

Negli Anni Sessanta del Novecento, Pinuccio Sciola, giovanissimo e senza un soldo in tasca, parte da San Sperate, piccolo paese agricolo della pianura del Campidano in Sardegna, e comincia a viaggiare per studiare e imparare: Cagliari, Salisburgo, Madrid, Barcellona, Città del Messico. Torna ogni volta nella sua comunità portando esperienze culturali, nuovi amici e maestri italiani e stranieri che lasceranno a San Sperate un segno indelebile della loro arte.

1968: a San Sperate, sui muri imbiancati di calce, nascono i primi murales frutto del clima febbrile che unisce abitanti ed artisti. È l'inizio della rivoluzione artistica che farà conoscere in tutto il mondo il Paese Museo.

Il libro racconta quei giorni attraverso le testimonianze dei protagonisti, raccolte dal giornalista-scrittore Ottavio Olita, con le immagini dell'artista-fotografo Nanni Pes.



Sommario: UN PAESE IGNORATO DALLA STORIA • LA SCOPERTA DELL'ARTE
• L'INIZIO DEL MITO • MURALISMO E POLITICA • LE REAZIONI DEGLI ARTISTI
• UN PONTE VERSO L'INTERNO E OLTRE IL MARE • LE VALUTAZIONI DI CHI C'ERA
• PROSPETTIVE E SPERANZE

Con le testimonianze di: Pinuccio Sciola • Giancarlo Galessi • Antonio Sciola • Guido Vascellari • Foiso Fois • Nanni Pes • Nino Landis • Mario Fulghesu • Amalia Schirru • Maria Bonaria Perra • Gesuino Mattana • Primo Pantoli • Salvatore Naitza • Cenzo Porcu • Angelo Piloni • Pablo Volta

Alla raccolta delle interviste e alla stesura dei testi ha collaborato **Sandra Saba**

San Sperate, il paese dei murales

€ 48,00



COMUNE DI SAN SPERATE

ISBN 978-88-95462-03-5



9 788895 462035 >